

## Banca di Piacenza, ottant'anni in musica

Per festeggiare l'anniversario stasera concerto dell'Ofi a Palazzo Farnese

PIACENZA - L'80° anniversario della nascita della Banca di Piacenza verrà festeggiato oggi con un concerto nel cortile di Palazzo Farnese, con inizio alle ore 21. L'istituto di credito venne infatti fondato proprio il 23 giugno del 1936 da un gruppo di professionisti e imprenditori piacentini "animati dal comune

intendimento di garantire alla nostra città - dopo la grave crisi economica dei primi anni Trenta - una nuova banca in grado di configurarsi come punto di riferimento per l'economia e lo sviluppo del territorio" evidenziano i promotori delle manifestazioni celebrative, citando anche quanto scritto dagli ammi-

nistratori dell'istituto nel 1946, nella ricorrenza del decennale di fondazione di una banca "nata per motivi ideali che si compendiano nell'amore della propria città, nel desiderio di rinascere ad un'economia bancaria locale che nel passato aveva dato lustro alla nostra terra". Per non dimenticare le testi-

L'Orchestra Filarmonica Italiana stasera suonerà a Palazzo Farnese



monianze del passato, questa mattina alle ore 11 verrà presentato in anteprima a Palazzo Gal-

li in via Mazzini lo Spazio Arisi, "destinato a raccogliere memorie e ricordi della banca". Il con-

certo serale, organizzato in collaborazione con il Comune di Piacenza, verrà eseguito dall'Orchestra Filarmonica Italiana diretta dal maestro Fabrizio Dorsi. Il programma si aprirà e si chiuderà nel segno di Giuseppe Verdi, proponendo all'ascolto anche musiche degli ultimi ottant'anni. L'ingresso è a inviti personali richiedibili da soci e clienti della banca presso tutti gli sportelli dell'istituto o all'Ufficio relazioni esterne della sede centrale. In caso di maltempo si terrà al Teatro Municipale.

Anna Anselmi



Dal Mississippi al Po XII edizione

# La musica ibrida di Chavez apre stasera il Festival Blues

A Fiorenzuola dopo gli incontri sui Beatles e sulla "truffa del Rock'n'Roll"

FIorenzuola - Il suo tratto distintivo sono accordature innovative e inconsuete che gli permettono di mescolare le tradizionali melodie malinconiche portoghesi della sua terra d'origine con i riff blues. Mica male come biglietto da visita per Frankie Chavez, considerato in patria tra i più grandi talenti della nuova scena musicale, il chitarrista chiamato questa sera ad aprire ufficialmente il cartellone della XII edizione del Festival Blues *Dal Mississippi al Po* di Coop Fedro, che parte oggi da Fiorenzuola grazie alla rinnovata collaborazione con l'associazione "Affari in centro a Fiorenzuola", e che si stabilirà poi nel centro di Piacenza da domani a domenica con eventi letterari in Piazza Cavalli e concerti nell'area del Palazzetto dello Sport.

Il concerto di stasera, ad in-

gresso gratuito, è programmato alle 22 in Piazza Molinari ma le grandi manovre inizieranno già alle 18 e continueranno alle 21 con due interessanti chiacchierate musicali da non perdere, in compagnia di illustri ospiti internazionali.

Alle 18 due super esperti di musica, giornalisti ed autori

come la "nostra" Eleonora Bagarotti ed Ashley Kahn, parleranno di Beatles a 360 gradi, del ruolo che i mitici Fab4 di Liverpool hanno avuto nella storia della musica, sia come band che come musicisti individuali. L'occasione ghiotta la offre la presentazione dell'ultimo libro di Eleonora, *4Ever John Paul George e Ringo*, ed

Ashley Kahn, con alle spalle un lungo elenco di volumi musicali pubblicati ed un Grammy in tasca, sarà per lei un perfetto interlocutore.

Alle 21, come conduttrice e moderatrice dell'incontro, Bagarotti si farà raccontare i segreti della "grande truffa del Rock'n'Roll" dallo scozzese Donald Boyd, figura poliedri-

ca della cultura britannica a tutto tondo. Regista, produttore cinematografico, giornalista e romanziere, è il produttore del monumentale *The Great Rock'n'Roll Swindle*, cui si fa riferimento nel titolo dell'incontro, racconto romanizzato dell'ascesa e caduta dei Sex Pistols e sulla figura dell'eccentrico manager Mal-

com McLaren.

Alle 22 il palco sarà finalmente tutto per l'esuberante polistrumentista portoghese ma australiano d'adozione Frankie Chavez. La sua musica è bastarda, un ibrido di rock e folk figlio del blues, ma che non disegna la struggente dolcezza del soul o la leggerezza della musica "surf". Imbraccherà tante chitarre (acustica, portoghese, resofonica, lap slide, baritona e weissenborn guitar) e darà sfoggio del suo strumento forse più potente, una voce calda e coinvolgente, accompagnato dall'inseparabile amico batterista João Correia, con cui negli anni si è creata un'alchimia tale da essere immediatamente percepita dal pubblico, che durante i live viene trascinato al punto da diventare "il terzo elemento" della band.

Pietro Corvi



A sinistra il chitarrista portoghese Frankie Chavez. In alto a sinistra la copertina del libro di Eleonora Bagarotti. Sopra Ashley Kahn. A destra Elli De Mon in concerto alla Muntà



PIACENZA - Come sempre, lei sola al comando. Basta e avanza: un intruglio di energia e magnetismo, semplicità e profondità da vendere, con tutto quel suo armamentario di chitarre resofoniche, una chitarra semiacustica e l'inseparabile sitar, insieme alla grancassa, ai sonagli, un rullante e i suoi pedalini.

La veneta Elli De Mon, Elisa De Munari, la donna orchestra del garage blues italico, è tornata a Piacenza a liberare i suoi demoni, nuovamente ospite degli amici del Festival Blues, e come ci aspettavamo ha saputo ancora una volta scuotere e ammaliare il pubblico della Muntà, dove martedì sera era attesa ospite di *Bala cui ratt*, ormai storica rassegna collaterale del Festival Blues *Dal Mississippi-*

## Elli De Mon ammalia con energia e magnetismo

Alla Muntà la donna-orchestra del garage blues italico in concerto per "Bala cui ratt"

*pi al Po* di Coop Fedro, la cui XII edizione proprio oggi prende il via.

Già amata ospite del festival l'anno scorso e felicemente ritrovata tra gli ospiti di punta all'ultimo Tendenze Festival, la giovane cantautrice vicentina è stata recentemente in concerto anche al Sound Bonico, divi-

dendo il palco con un altro mostro solitario del blues (anche in questo caso ultra-contaminato) italiano, il lombardo Diego "Dead Man" Potron, che abbiamo giusto applaudito venerdì scorso al Kill Beer di Fiorenzuola. Si sono sforati, insomma, e lei l'ha salutato "a distanza" intonando alla Muntà una sua-

dente *Litania*, dal disco split a quattro mani che hanno realizzato insieme pochi mesi fa.

Col sitar, Elli ci ha regalato invece le parentesi più psichedeliche del suo live, citiamo almeno il raga di derivazione indiana *Rageswari*, divagazioni orientalescanti che caricano ogni sua performance di una spi-

ritualità misteriosa e contagiosa.

Perché, se la musica del diavolo, a partire dal classico blues del Delta più scarno e struggente, è il filo conduttore di tutto quello che Elli De Mon scrive, è anche vero che la cifra stilistica di Elisa sta proprio nelle esplorazioni intriganti che si concede, raccolte nei suoi primi due

album di cui ha dato saggio dei brani più belli, lasciando scorrere ruvide venature di rock e punk, un garage-blues difficile da classificare, rispettoso del passato ma proteso al futuro, specchio di una personalità doppia, tripla, ipnotica, ora meditativa e ora irruenta, una musica dal retrogusto sciamanico che non vediamo l'ora di incontrare ancora, per sentirci fluttuare senza il bisogno di avere altro intorno che i suoi demoni blu.

La rassegna collaterale alla Muntà proseguirà ancora il prossimo martedì 28 e si concluderà con il live dei Lou Tappage, sei giovanissimi scatenati musicisti che riporteranno al centro dell'attenzione il loro ritmatissimo folk rock occitano.

pic.

### IL FESTIVAL BLUES ARRIVA IN CITTÀ

## Dalla storia alla forza della fantasia: domani tre incontri con gli scrittori

PIACENZA - Il Festival Blues *Dal Mississippi al Po* domani torna a Piacenza, dando il via alle ore 12 sotto i portici di Palazzo Gotico in piazza Cavalli alla sezione dedicata a libri e autori con Frank McDonough in dialogo con Guido Caldiron.

Lo storico britannico McDonough ha concentrato le sue ricerche su Terzo Reich. Il suo ultimo saggio, *Gestapo. La storia segreta*, Newton Compton, si addentra nella nascita e nel funzionamento della polizia

segreta nazista, soffermandosi sui metodi di reclutamento, l'ideologia professata, gli strumenti di repressione e di controllo esercitato anche favorendo la delazione, fino all'epilogo dei processi dopo la caduta del regime, che non sempre vedranno i colpevoli alla sbarra.

Alle 18 ancora i lati bui della storia, questa volta più vicina a noi, con il giornalista Piero Colaprico intervistato da Gaetano Rizzuto nella Sala Gotico del



Lo scrittore Daniel Wallace

Grande albergo Roma in via Cittadella. Inviato per la Repubblica e autore di romanzi

gialli ambientati in prevalenza a Milano, tre dei quali scritti a quattro mani con Pietro Valpreda, Colaprico ha pubblicato nel 2015 la *Trilogia della città di M.*, Bur Rizzoli, dando voce al ventre oscuro, violento e corrotto del capoluogo lombardo negli anni Duemila.

La sera alle 21 nell'area live del palazzetto dello sport in via IV Novembre il conduttore radiofonico John Vignola converserà con Daniel Wallace, dal cui romanzo d'esordio *Big fish*, edito da il Saggiatore, è stato tratto l'omonimo film di Tim Burton, sulla forza della fantasia e dell'immaginazione capaci di trasformare l'esistenza.

Anna Anselmi

**RIVER PARK**  
siamo aperti dalle 10:00 alle 19:00  
www.riverpark.it - Via Meucci, 37 29029 - Rivergaro (PC) - Tel 0523 952332

**RIVER** 3 PISTE  
Pista Liscio  
Marco e Alice  
Pista Boogie Pista Country  
Sabato Marco Gavioli

DISCO - DANCING  
**LA SPIAGGIA**  
CIRIANO DI CARPANETO (PC) - TEL. 339/3096878  
QUESTA SERA BRUNO D'ANDREA  
SABATO 25 GIORGIO IKEBANA  
si balla anche in caso di pioggia